

ASSISTENZA E ALTRE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

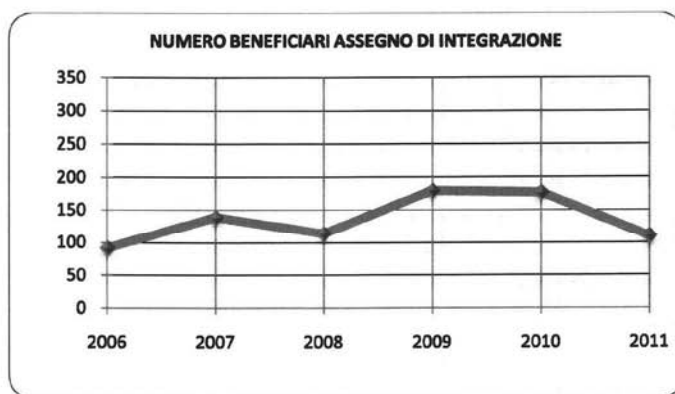
Assegni di integrazione

Nel corso dell'anno 2011, sono stati deliberati 110 assegni di integrazione degli onorari di repertorio, per un valore complessivo di 1.438.934 Euro.

L'integrazione si riferisce, per la quasi totalità delle posizioni osservate, agli onorari dell'anno 2010.

Rispetto al passato si rileva il ridimensionamento della spesa che segue quello del numero dei beneficiari. L'ampliamento dei requisiti previsti dal Regolamento per l'ottenimento della prestazioni in esame, sempre più stringenti, possono aver concorso a limitare il numero degli aventi diritti e, quindi, del livello generale della spesa istituzionale dell'anno 2011.

A confermare tale ipotesi si registra una sostanziale invariabilità del numero dei potenziali beneficiari ovvero di coloro che statisticamente hanno prodotto nell'anno di riferimento un repertorio inferiore a quello integrabile. Negli ultimi anni tale numero ha evidenziato una importante crescita in conseguenza delle forti contrazioni subite dai repertori notarili.



BENEFICIARI ASSEGNO DI INTEGRAZIONE
(distribuzione regionale)



ASSEGNI DI INTEGRAZIONE



La regione che registra il maggior numero di assegni corrisposti è la Sicilia con 27 beneficiari (il 6,3% del flusso di notai della regione che hanno esercitato nel corso del 2010) seguita dalla Campania con 22 beneficiari (il 5,9% del flusso regionale).

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tra le regioni che vedono ricevere il maggior numero di assegni si conferma il Lazio; nell'anno in chiusura sono stati deliberati 13 assegni corrispondenti al 2,3% del notai che nel corso del 2010 hanno prodotto repertorio. Complessivamente, il numero dei Notai integrati rappresenta il 2,4% del flusso di Notai in esercizio nel periodo di riferimento. Rispetto al precedente esercizio si registra una contrazione di tale percentuale (nel precedente anno pari al 3,7%) a riprova di come i requisiti richiesti dal Regolamento, ora più stringenti, abbiano regolato il numero delle prestazioni concesse.

Regione	N. beneficiari	% sul totale N. beneficiari	% sul totale Notai della regione
▪ Sicilia	27	24,5	6,3
▪ Campania	22	20,0	5,9
▪ Lazio	13	11,8	2,3
▪ Emilia R.	8	7,3	2,0
▪ Piemonte	7	6,4	2,1
▪ Lombardia	7	6,4	0,9
▪ Veneto	6	5,5	1,8
▪ Puglia	5	4,5	1,9
▪ Toscana	4	3,6	1,3
▪ Basilicata	2	1,8	5,9
▪ Umbria	2	1,8	3,2
▪ Friuli VG	2	1,8	2,1
▪ Calabria	2	1,8	2,1
▪ Liguria	2	1,8	1,1
▪ Abruzzo	1	0,9	1,1
	110	100	2,4

Indennità di cessazione

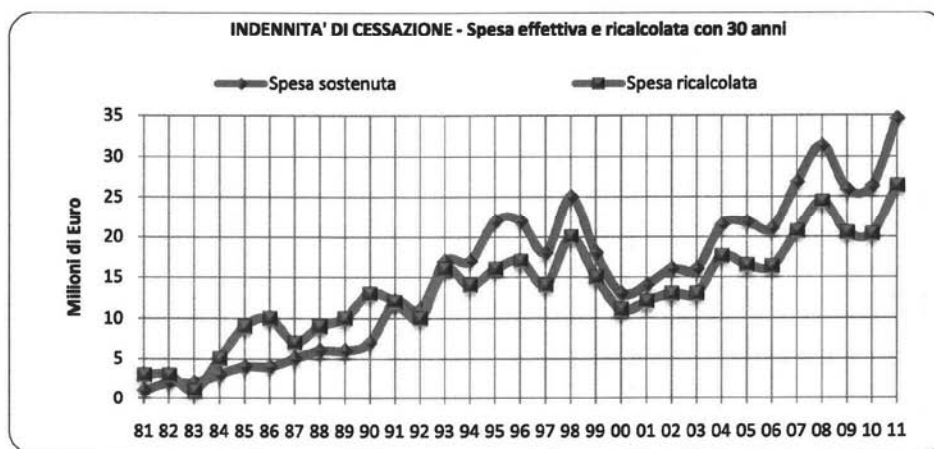
La spesa sostenuta dalla Cassa nel 2011 per garantire l'indennità di cessazione spettante ai notai che hanno cessato l'attività è stata di 34,6 milioni di Euro (al netto degli interessi passivi corrisposti ai notai che hanno percepito la prestazione in forma rateizzata).

Rispetto al precedente esercizio si rileva una netta crescita della spesa. Nel 2010, infatti, l'onere di competenza dell'esercizio era stato pari a 26,3 milioni di Euro.

A sospendere in alto il livello della prestazione è stato il numero dei beneficiari passato dai 98 del 2010 ai 127 del 2011 (29 unità in più).

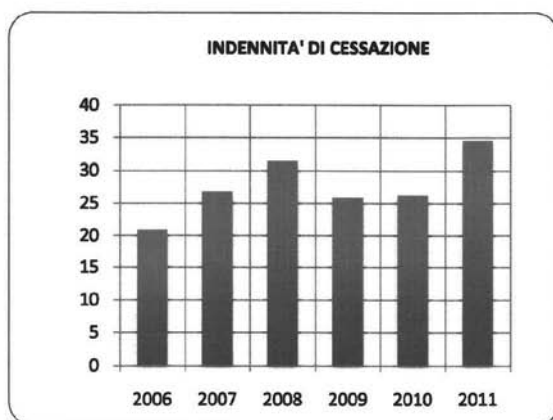
Nella ascesa della spesa istituzionale ha contribuito la crescita della "anzianità media" dei beneficiari sempre più vicina ai 40 anni (39,3 per l'esattezza). Nel precedente esercizio il valore in questione era prossimo ai 38,5 anni.

Nel grafico seguente, è riportato il confronto tra l'effettivo andamento della spesa sostenuta per l'indennità di cessazione nel periodo compreso tra il 1981 ed il 2011 e l'ipotetico andamento della spesa istituzionale qualora i beneficiari avessero maturato una anzianità di esercizio pari a trenta anni. Il "punto di rottura" tra il trend reale e quello ipotizzato si verifica nel 1991; fino ad allora, infatti, l'anzianità media effettiva osservata (con la sola esclusione del 1983) era stata inferiore a 30 anni. La forbice tra le due variabili riportate nel grafico che tende sempre più ad allargarsi a testimonianza di come gradualmente il notaio tenda a collocarsi in riposo in età avanzata e quindi con più anni di anzianità.

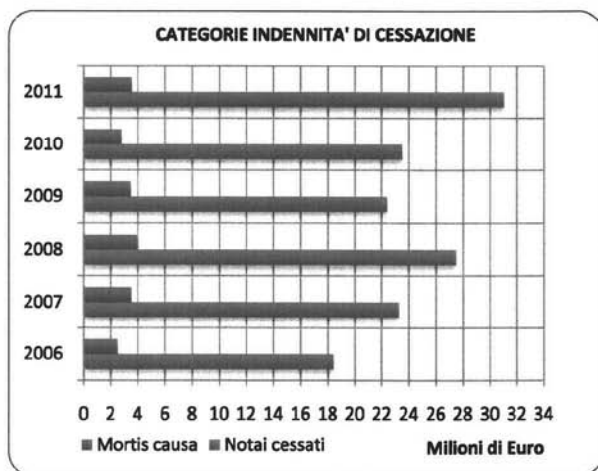
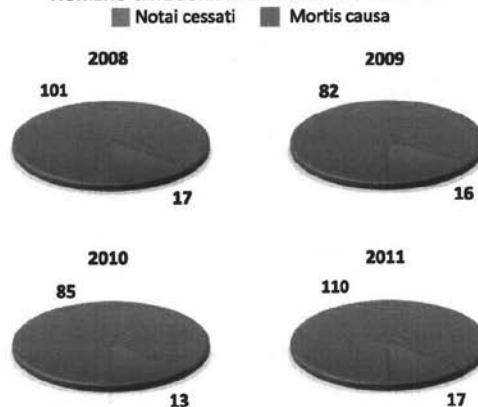


Delle 127 indennità di cessazione pagate nel 2011, 110 sono state corrisposte direttamente ai Notai. Il relativo valore è stato di oltre 31 milioni di Euro. Per le 17 indennità mortis causa, la spesa dell'anno è stata di 3,6 milioni di Euro.

Nei grafici successivi, è evidenziato l'andamento dell'ultimo quinquennio e quadriennio rispettivamente della "spesa" e dei "beneficiari" della prestazione in argomento. Viene proposta anche la dislocazione territoriale dei beneficiari.



NUMERO CATEGORIE INDENNITA' DI CESSAZIONE



Indennità di maternità erogate

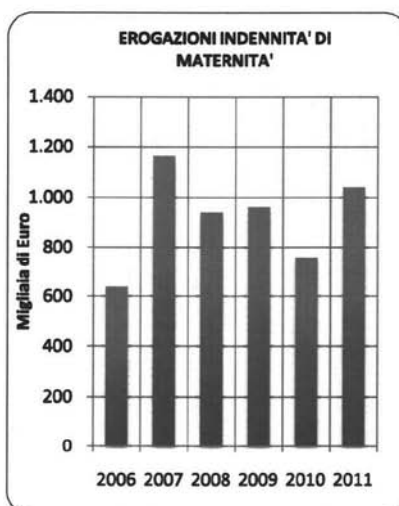
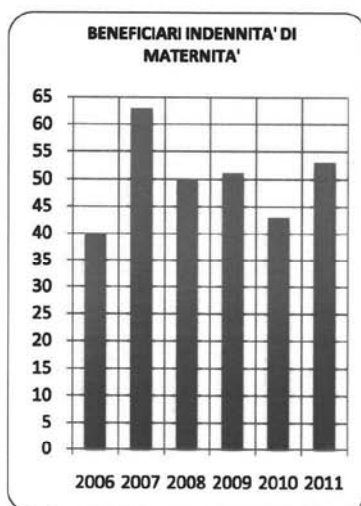
La spesa erogata nel corso dell'anno 2011 e relativa alle indennità di maternità è stata di 1.041.387 Euro.

Rispetto al precedente esercizio si registra una maggiore spesa a causa della crescita del numero delle aventi diritto (53 in luogo delle 43 osservate nel corso del 2010).

La regione in cui si è registrato il maggior numero di beneficiari è la Lombardia con 11 indennità corrisposte, seguita dall'Emilia R., dal Lazio, dalla Toscana e dal Veneto che hanno tutte quante pagato indennità a 5 aventi diritto (si veda, al riguardo, il grafico Italia sotto riportato).

La variazione della spesa collegata alla variazione del numero dei beneficiari è stata in parte amplificata dagli effetti economici seguenti all'aggiornamento dei valori della singola indennità ai sensi del decreto legislativo 501/2001. L'indennità massima erogabile nel 2011 è, infatti, stata elevata a 23.135 Euro in luogo di 22.771 Euro del precedente esercizio.

Negli ulteriori due grafici sottostanti sono riportati il valore della spesa e il numero dei beneficiari a partire dall'anno 2006.

**LA CONTRIBUZIONE****Contributi da Archivi Notarili**

Il Repertorio Notarile dell'anno 2011 raggiunge il valore di 647,7 milioni di Euro e registra, rispetto all'anno precedente, una contrazione del 3,7%.

Nel corso dell'intero anno, l'andamento degli onorari ha fatto rilevare una tendenza negativa con punti di massima riduzione osservati nel mese di marzo (-8,2%), giugno (-11,7%) e ottobre (-8,5%).

In valore assoluto il repertorio notarile del 2011 è risultato inferiore a quello del 2010 di circa 25 milioni di euro. Una somma, questa, che si aggiunge al corposo valore perso dall'attività notarile a partire dall'anno 2007 e ora vicino a 300 milioni di euro.



L'ulteriore perdita di valore dei repertori verificatasi nel 2011 è suffragata dalla contestuale decrescita del numero degli atti stipulati dalla categoria. Il loro numero, pari a 4,4 milioni di unità, registra infatti una flessione rispetto al 2010 (in cui il numero degli atti aveva raggiunto i 4,6 milioni di unità). Tale decremento, tuttavia, si presenta con una dimensione minore rispetto a quella fatta osservare dagli onorari di repertorio; il calo del numero degli atti si è, infatti, circoscritto allo 0,5%. La differente tipologia di sottoscrizioni che, evidentemente, compone ora il paniere dell'attività professionale, accompagnata dalla riduzione del valore dei beni oggetto delle stesse sottoscrizioni spiegano tale diversa velocità di tendenza.

La dinamica 2011 dell'attività notarile riproduce quella fatta osservare dal mercato immobiliare che chiude negativamente dell'1,9%. Le compravendite delle unità immobiliari hanno registrato nei primi due trimestri dell'anno andamenti negativi rispettivamente pari al -3,6% e -5,6%. In controtendenza con tale dinamica le compravendite del terzo e ultimo trimestre sono risultate positive e pari all'1,6% e allo 0,4%, non in grado, tuttavia, di bilanciare la forte negatività registrata nel primo semestre.

In termini di valore, l'andamento negativo del repertorio ha riguardato l'intero territorio nazionale.

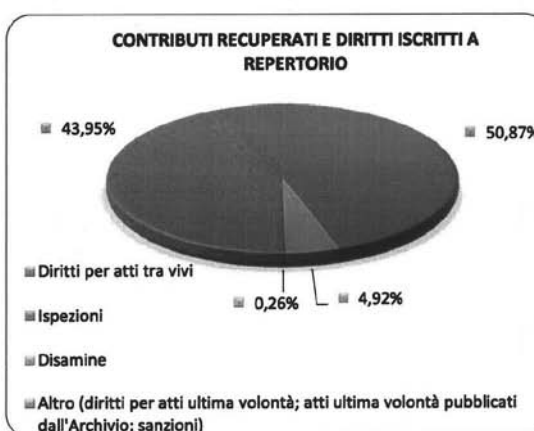
Con la sola esclusione del Molise e del Trentino Alto Adige che hanno chiuso l'annualità 2011 in terreno leggermente positivo (rispettivamente a +0,04% e a +0,38%) tutte le regioni hanno evidenziato contrazioni degli onorari notarili. Le aree più colpite dalla ulteriore sottrazione del reddito sono quelle della Toscana (-9,1%), del Friuli VG (-6,9%) e delle Marche (-6,1%). Evidenziano valori negativi nettamente superiori alla media nazionale anche l'Emilia R. (-5,7%), la Liguria (-4,8%), la Sardegna (-4,6%), l'Umbria (-4,7%) e la Valle d'Aosta (-4,0%). Le regioni del Lazio e della Lombardia che producono un terzo del repertorio nazionale registrano rispettivamente una contrazione dell'1,9% e del 3,3%.

La netta flessione del Repertorio si è, ovviamente, riflessa sull'andamento della contribuzione notarile. Costituendo la base imponibile di applicazione della aliquota contributiva la contrazione dei repertori del 3,7% ha abbattuto la consistenza dei correlati flussi contributivi di pari misura. I contributi provenienti dagli archivi notarili hanno raggiunto il valore di 195,7 milioni di Euro in luogo di 203 milioni di Euro del precedente esercizio.

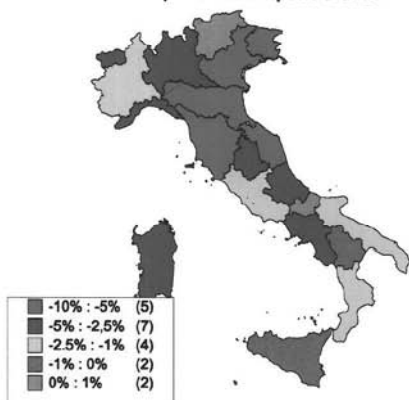
Oltre dall'applicazione dell'aliquota sugli onorari di repertorio, l'entrata contributiva del 2011 è formata anche dai contributi recuperati dagli archivi notarili in sede di disamina o di ispezione, dai diritti corrisposti per ogni atto iscritto a repertorio, dai diritti per gli atti di ultima volontà e dalle sanzioni per tardivi versamenti, come evidenziato nel grafico precedente.

Nell'anno 2011, si rileva in particolare la contrazione dei contributi pervenuti a titolo di "diritti" versati dai Notai per ogni atto iscritto a repertorio; tale flessione deriva dalla diminuzione, sopra richiamata, del numero degli atti.

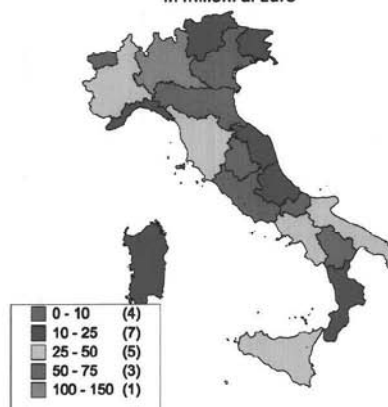
Nelle rappresentazioni seguenti sono, invece, riportate le variazioni percentuali, rispetto al 2010, degli onorari regionali e la dimensione degli stessi onorari regionali nell'anno 2011.



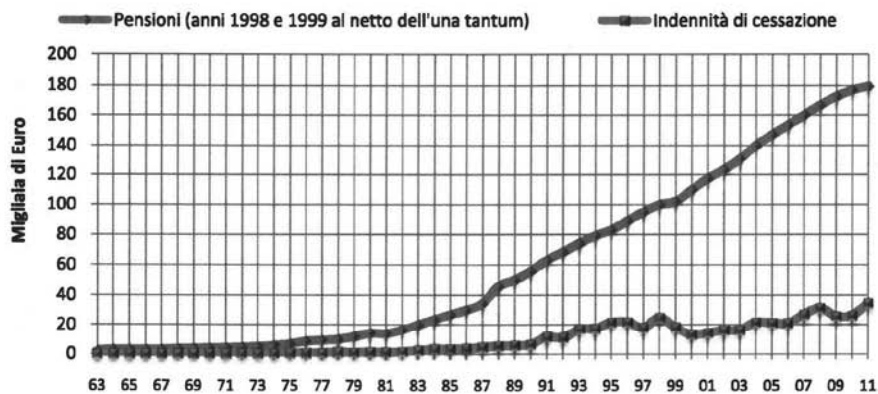
Variazione onorari notarili per regione anno 2011
In termini percentuali rispetto al 2010



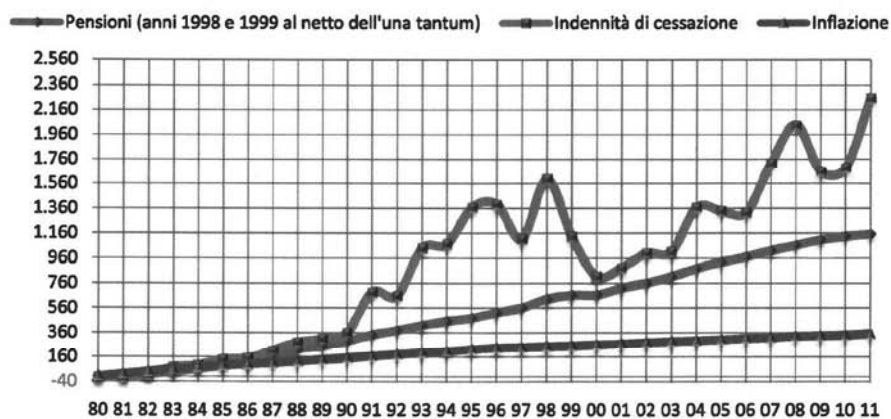
Onorari notarili per regione anno 2011
In milioni di Euro



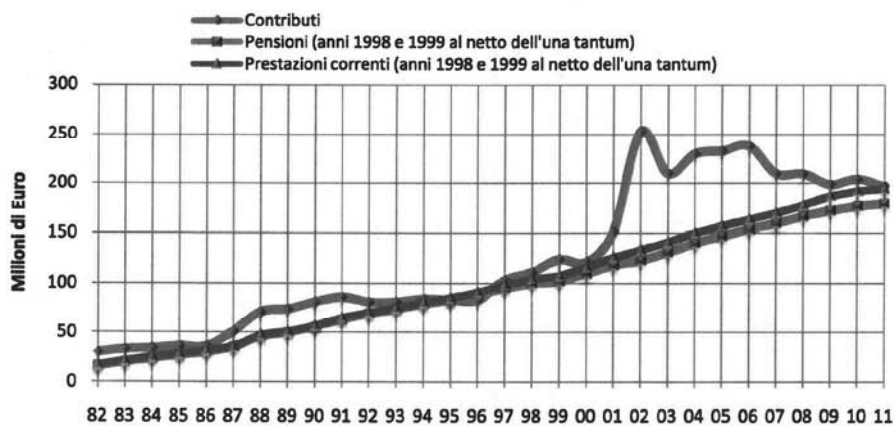
Andamento pensioni e indennità di cessazione

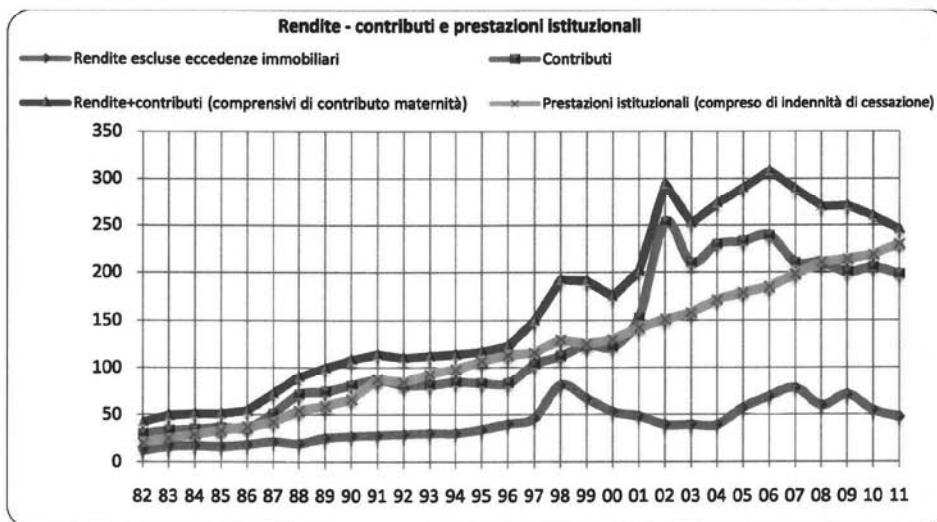
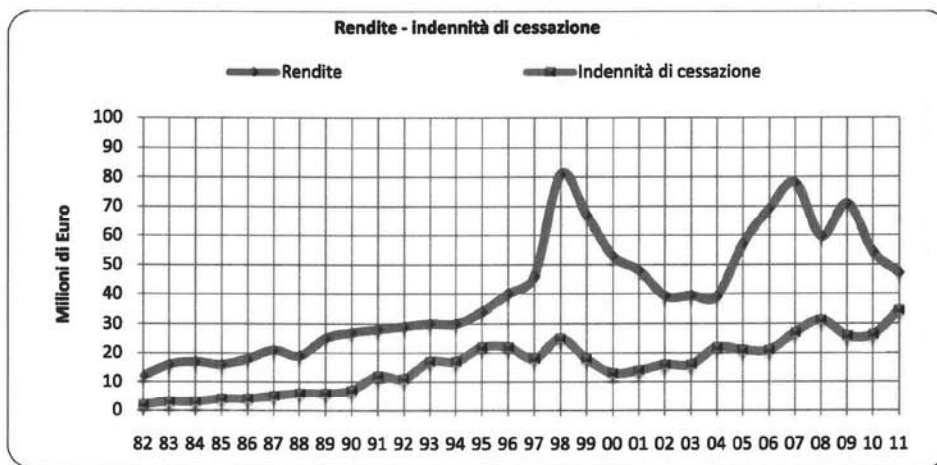


Variazioni % cumulate delle pensioni e indennità di cessazione raffrontate all'inflazione (base anno 1980)



Contributi - Prestazioni correnti





IL RENDIMENTO NETTO DEL PATRIMONIO COMPLESSIVO DELLA CASSA

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n.91 dell'anno 2000, ha riconosciuto al Notaio che termina la attività la possibilità di scegliere tra la riscossione immediata dell'indennità di cessazione o quella rateizzata nel tempo mediante una rendita certa, interamente reversibile, di durata variabile. Tale rendita, la cui durata può essere di 5, 10 o 15 anni, è legata, come stabilisce il comma 3 bis dell'articolo 26 del regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà, a un tasso che riflette il rendimento del patrimonio complessivo della Cassa nell'anno precedente.

Per l'anno 2011 il rendimento netto è stato pari al 2,24%.

Nella tavola seguente viene riportato l'andamento storico del tasso di rendimento complessivo.

Il rendimento netto della Cassa ha fatto registrare livelli non elevati in coincidenza delle gravi crisi mondiali dei mercati finanziari come per esempio nell'anno 2001 in cui si è registrato il punto minimo (1,95%). Per ben quattro anni, invece, il rendimento in questione ha superato la quota dei 4 punti: 4,45% nel 2000, 4,47% nel 2006, 4,07% nel 2007 e 4,27% nel 2009.

Un ipotetico percettore della prestazione nella formula rateizzata in cinque anni avrebbe ottenuto, con decorrenza 2007, un ritorno netto medio annuo del 3,31%, l'1,33% in più dell'inflazione registrata nello stesso periodo.

Tasso di Rendimento Complessivo della Cassa N.N.
(art.26 comma 3 bis Regolamento per l'attività di Previdenza e Solidarietà)

Anno	Rendimento netto (%)
■ Anno 2000	4,45
■ Anno 2001	1,95
■ Anno 2002	2,54
■ Anno 2003	2,41
■ Anno 2004	2,38
■ Anno 2005	3,26
■ Anno 2006	4,47
■ Anno 2007	4,07
■ Anno 2008	2,60
■ Anno 2009	4,27
■ Anno 2010	3,35
■ Anno 2011	2,24

ASSEGNI EX COMBATTENTI ANNO 2011

(Art. 6 L. 140/1985; art. 6 L. 544/1988; DM 23/11/1988)

Pensione diretta.....	201,37	
Pensione diretta.....	201,37	
Pensione diretta.....	201,37	
Pensione diretta.....	201,37	
Pensione diretta.....	77,45	
Totale pensioni dirette	n. 5	882,93
Pensione di reversibilità.....	138,45	
Pensione di reversibilità.....	138,45	
Pensione di reversibilità.....	138,45	
Pensione di reversibilità.....	138,45	
Pensione di reversibilità.....	138,45	
Pensione di reversibilità.....	138,45	
Pensione di reversibilità.....	138,45	
Pensione di reversibilità.....	138,45	
Pensione di reversibilità.....	138,45	
Pensione di reversibilità.....	138,45	
Pensione di reversibilità.....	138,45	
Pensione di reversibilità.....	138,45	
Totale pensioni di reversibilità	n. 12	1.661,40
TOTALE	n. 17	2.544,33

IL PARIMONIO IMMOBILIARE

ELENCO DEI BENI IMMOBILI AL 31/12/2011

FABBRICATI STRUMENTALI

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio	Fondo ammortamento al 31/12/2011
ROMA	Via Flaminia, 160/162	10.649.451	3.517.546

FABBRICATI USO INVESTIMENTO IN ROMA E FUORI ROMA

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio	Fondo ammortamento al 31/12/2011
ROMA	Olgiate - Isola 59/52	1.305.451	313.302
ROMA	V.le Beethoven, 26 / P.le Sturzo	13.289.985	3.189.596
ROMA	Via Aurelia Antica, 200	17.247.078	4.139.299
ROMA	Via Boezio, 14	606.837	145.641
ROMA	Via C.ti G.ra Liberazione	171.267	41.104
ROMA	Via Cavour, 305	5.756.429	1.381.543
ROMA	Via Cisberto Vecchi, 11	2.808.785	626.108
ROMA	Via D. Chiesa	9.744.819	2.338.757
ROMA	Via dei Savorelli, 24	2.087.111	500.907
ROMA	Via Flaminia, 122	3.437.021	824.885
ROMA	Via Flaminia, 158	12.321.112	2.957.067
ROMA	Via Flaminia, 160/162	17.341.237	4.153.646
ROMA	Via I. Guidi, 44/46	8.122.834	1.949.480
ROMA	Via Igea, 35	1.498.914	359.739
ROMA	Via Mancinelli, 100	5.065.409	1.215.698
ROMA	Via Manfredi, 11	6.617.879	1.588.291
ROMA	Via Pistelli, 4	4.621.773	1.109.226
ROMA	Via Valbondione, 109	337.388	80.973
ROMA	Area in Via Flaminia, 122	1.239.497	297.479
ROMA	Piazza Montecitorio, 12	23.353.131	5.254.059
ROMA	Via Cavour, 185	28.373.056	0
TOTALE FABBRICATI USO INVESTIMENTO IN ROMA		165.147.013	32.466.800
AGRIGENTO	Viale della Vittoria, 319	250.405	52.585
ASCOLI PICENO	Via Cola d'Amatrice	555.708	133.370
ASCOLI PICENO	Via E. Mari	2.747.551	659.412
ALESSANDRIA	Via Trotti, 46	79.402	19.092
ANCONA	Via Palestro	130.147	31.235
ANCONA	Via Palestro	650.650	58.559
AREZZO	Galleria Cosentino, 2	148.223	35.574
AVELLINO	Via Perrottelli	121.367	29.128
BARI	Via Calefati, 89	409.034	98.168
BELLUNO	Via Jacopo Tasso, 3	79.820	16.762
BENEVENTO	Via dei Rettori, 33	111.555	26.773
BERGAMO	Via V. Emanuele II, 44	178.178	42.763
BIELLA	Via Duomo, 3	826.331	198.319

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FABBRICATI USO INVESTIMENTO IN ROMA E FUORI ROMA

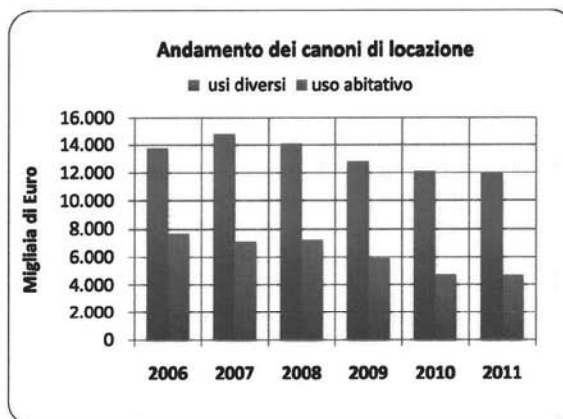
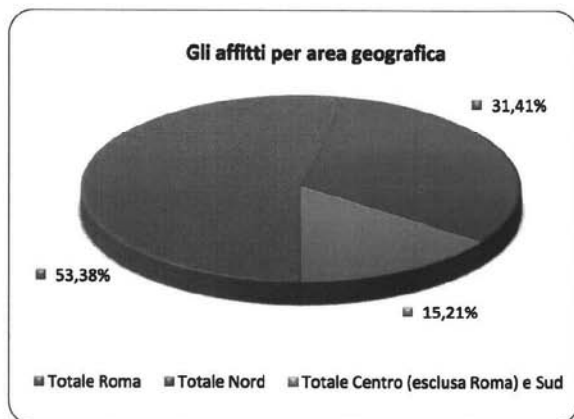
CITTA'	STABILE	Valore di bilancio	Fondo ammortamento al 31/12/2011
BOLOGNA	Via S. Domenico, 11	279.403	67.057
BOLOGNA	Via S. Domenico, 9	802.646	192.635
BOLZANO	Via Rosmini	1.275.649	306.156
BRESCIA	Via U. La Malfa	1.588.720	381.079
CAGLIARI	Via Logudoro	118.269	28.385
CALTAGIRONE	Via V. E. Orlando, 20	73.337	17.601
CALTANISSETTA	Via N. Colajanni, 9	117.752	28.261
CAMPOBASSO	Via A. Nobile	147.707	35.450
CASSINO	Viale Bonomi s.n.c.	163.210	39.170
CATANIA	Via G. D'Annunzio	320.203	76.849
CATANIA	Via G. D'Annunzio, 33	420.325	12.610
CATANZARO	Via S. Giorgio/Mazzini	274.239	65.817
COMO	Via Bossi, 8	104.324	25.038
COSENZA	P.za Matteotti	829.497	199.079
CUNEO	Via Bassignano, 41	90.380	21.691
ENNA	Viale Diaz	260.875	23.153
FANANO	Via Badiola	457.743	0
FERRARA	Via Poledrelli, 1/A	177.145	42.515
FIRENZE	Via Bezzecca	5.895.356	1.414.885
FIRENZE	Via dei Renai, 23	944.600	226.704
FIRENZE	Via Leoni / S. Firenze	11.325.383	2.718.092
FORLI'	Via Fossato Vecchio	220.011	52.803
FROSINONE	Via F. Calvosa, 25	266.746	40.012
GENOVA	L.go S. Giuseppe, 3	4.067.098	976.104
GENOVA	L.go S. Giuseppe int 8	1.986.049	297.907
GENOVA	Via Ayroli	1.243.628	298.471
GENOVA	Via Bacigalupo	1.215.223	291.654
GENOVA	Via P. Gualco	12.975.980	3.114.235
GORIZIA	Via Mazzini, 20	115.160	27.638
GROSSETO	Via Abruzzi, 11	121.884	29.252
IVREA	Via San Nazario, 4	166.127	39.871
L'AQUILA	Via Verdi, 25	68.172	16.361
LA SPEZIA	Via Crispi, 69	227.894	54.695
LATINA	Via dello Statuto, 7	102.775	24.666
LIVORNO	C.so Amedeo	446.960	72.228
MANTOVA	Via S. Francesco da Paola s.n.c.	516.374	123.930
MATERA	Via Timmari - Lotto 2	115.170	27.641
MESSINA	Via XXVII Luglio, 38	173.013	41.523
MESSINA	Via XXVII Luglio	94.600	22.704
MILANO	LACCHIARELLA - Il Girasole	5.897.421	1.415.381
MILANO	Via Baracchini, 10	17.268.769	4.144.505
MILANO	Via Baracchini, 2	880.087	206.011
MILANO	Via Locatelli, 5	1.988.359	477.206
MODENA	C.so Canalgrande, 71	699.799	167.952
MODENA	C.so Canalgrande, 71	214.516	32.178
MONZA	Via Tiepolo	6.075.599	1.458.144

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

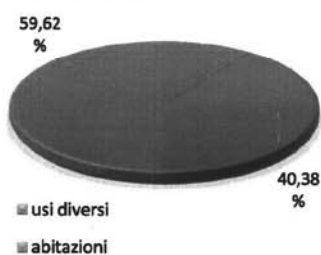
FABBRICATI USO INVESTIMENTO IN ROMA E FUORI ROMA

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio	Fondo ammortamento al 31/12/2011
NAPOLI	Via Chiaia, 142	800.508	192.122
NAPOLI	Via G. Ferraris	14.047.628	3.371.431
NOVARA	Baluardo Partigiano, 13	191.089	45.861
PADOVA	Riviera Tito Livio, 2	224.142	53.794
PADOVA	Via Berchet/Via Rezzonico	981.288	235.509
PALERMO	Via C. Nicastro	1.651.464	396.351
PALERMO	Via N. Turrisi, 59	449.318	107.836
PARMA	P.le S. Apollonia	116.719	28.013
PARMA	P.le S. Apollonia	374.320	22.459
PERUGIA	Via della Stella, 13	443.120	106.349
PERUGIA	Via Magellano	1.879.248	451.020
PESARO	Via Zongo, 9	437.760	91.767
PISA	Via Trieste, 35	116.203	27.889
PORDENONE	Via Bertossi, 7	121.367	29.128
POTENZA	L.go Pignatari, 3	79.018	18.964
RAGUSA	V. E. Homo, 201	101.226	24.294
RAVENNA	Via Alberoni, 24	177.661	42.639
RAVENNA	Via De Gasperi	74.370	17.849
REGGIO CALABRIA	Via S. Anna	323.987	38.758
REGGIO EMILIA	Via G. da Castello, 35	107.423	25.782
ROVIGO	C.so del Popolo, 70	131.180	31.483
S.M. CAPUA VETERE	Via M. Fiore, 12	334.355	80.245
SALERNO	C.so Garibaldi	597.024	143.286
SAVONA	Via Untoria, 11	185.924	44.622
SIENA	Via del Porrione, 89	390.958	93.830
SIRACUSA	Via Teracati, 31	215.879	51.811
SONDRIO	Via Piazzai snc	551.839	0
TARANTO	Via D'Aquino, 74	200.385	48.092
TERAMO	Via C. Irelli, 5	146.674	35.202
TERMINI IMERESE	C.so Garibaldi, 33	90.896	21.815
TERNI	P.za Mercato Nuovo, 50	151.216	36.292
TORINO	Via Botero	10.003.770	2.400.905
TORINO	Via Guala / C.so Traiano	379.935	91.184
TRAPANI	P.za S. Agostino, 3	140.476	33.714
TREVISO	Via Roma, 20	420.396	100.895
TRIESTE	Via Coroneo, 16	204.517	49.084
UDINE	Via Bertaldia, 70	178.694	42.887
VENEZIA	Sestriere S. Marco, 4624	568.103	136.345
VERONA	Stradone S. Maffei	400.254	96.061
VERONA	P.zza Sant'Anastasia, 4	30.019.492	3.689.039
VICENZA	Via Torretti, 24	195.496	46.919
VICENZA	Contrà Porti, 21	1.492.213	223.616
VITERBO	Via F. del Suffragio, 6	155.454	37.309
TOTALE FABBRICATI USO INVESTIMENTO FUORI ROMA		158.955.537	33.639.490
TOTALE COMPLESSIVO FABBRICATI		334.752.001	69.623.836

LA REDDITIVITA' DEGLI IMMOBILI

IL PATRIMONIO IMMOBILIARE
(numero di unità catastali)

Ripartizione Immobili



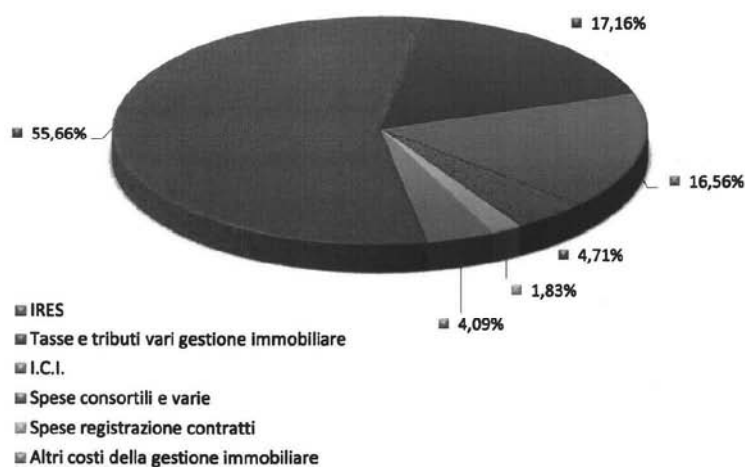
Abitazioni



Usi diversi



I COSTI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE





IL PATRIMONIO MOBILIARE

PORTAFOGLIO TITOLI AL 31 DICEMBRE 2011

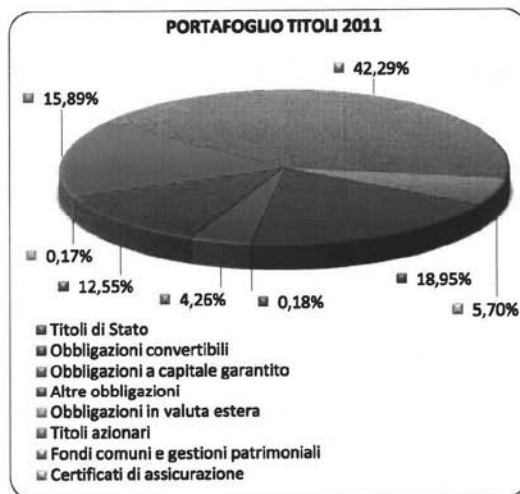
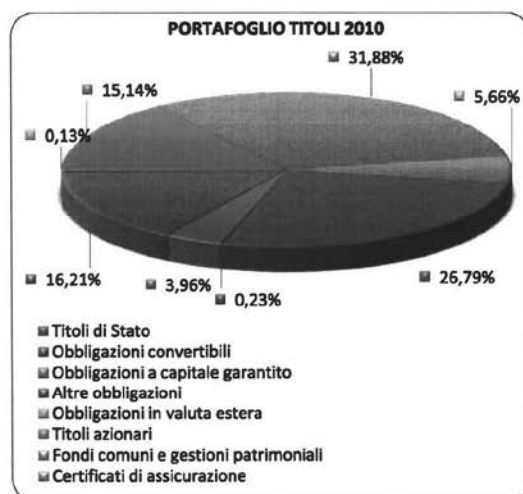
1) TITOLI DI STATO:		5) OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA:	
Consistenza all'1/1/2011	259.797.083	Consistenza all'1/1/2011	1.269.442
Acquisti 2011	20.361.769	Acquisti 2011	446.812
Disinvestimenti 2011	-93.476.770	Disinvestimenti 2011	0
Valorizzazione al 31/12/11	1.957.933	Valorizzazione al 31/12/11	0
Consistenza al 31/12/2011	188.640.015	Consistenza al 31/12/2011	1.716.254
2) OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI:		6) TITOLI AZIONARI:	
Consistenza all'1/1/2011	2.209.332	Consistenza all'1/1/2011	146.777.821
Acquisti 2011	0	Acquisti 2011	115.595.915
Disinvestimenti 2011	-93.112	Disinvestimenti 2011	-94.899.978
Valorizzazione al 31/12/11	-321.570	Valorizzazione al 31/12/11	-9.285.691
Consistenza al 31/12/2011	1.794.650	Consistenza al 31/12/2011	158.188.067
3) OBBLIGAZIONI A CAPITALE GARANTITO:		7) FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO E GESTIONI PATRIMONIALI: (*)	
Consistenza all'1/1/2011	38.415.144	Consistenza all'1/1/2011	309.146.755
Acquisti 2011	6.000.000	Acquisti 2011	257.748.625
Disinvestimenti 2011	-1.972.360	Disinvestimenti 2011	-142.819.477
		Variazione liquidità finale	-1.423.769
		Valorizzazione al 31/12/11	-1.635.113
Consistenza al 31/12/2011	42.442.784	Consistenza al 31/12/2011	421.017.021
4) ALTRE OBBLIGAZIONI:		8) CERTIFICATI DI ASSICURAZIONE	
Consistenza all'1/1/2011	157.226.678	Consistenza all'1/1/2011	54.900.932
Acquisti 2011	22.814.703	Acquisti 2011	3.000.000
Disinvestimenti 2011	-52.875.482	Disinvestimenti 2011	-2.498.399
Valorizzazione al 31/12/11	-2.184.274	Valorizzazione al 31/12/11	1.302.437
Consistenza al 31/12/2011	124.981.625	Consistenza al 31/12/2011	56.704.970
		TOTALE GENERALE	995.485.386

(*) Comprensivi della liquidità delle gestioni (Euro 949.198), inserita in bilancio nella voce "Crediti v/banche e altri istituti"

RIEPILOGO PORTAFOGLIO TITOLI AL 31-12-2011

CONSISTENZA TITOLI DI STATO	188.640.015
CONSISTENZA OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	1.794.650
CONSISTENZA OBBLIGAZIONI A CAPITALE GARANTITO	42.442.784
CONSISTENZA ALTRE OBBLIGAZIONI	124.981.625
CONSISTENZA OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA	1.716.254
TOTALE CONSISTENZA TITOLI A REDDITO FISSO	359.575.328
CONSISTENZA TITOLI AZIONARI	158.188.067
CONSISTENZA FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO E GESTIONI PATRIMONIALI	421.017.021
CONSISTENZA CERTIFICATI DI ASSICURAZIONE	56.704.970
CONSISTENZA TOTALE	995.485.386

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**TITOLI DI STATO**

SPECIE DEI TITOLI	ISIN CODE	VALORE NOM.	C. ACQ.	VALORE ACQUISTO	V. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2011
		Euro		Euro		Euro
BTPS 01/08/2014	IT0003246359	5.500.000	93,78282	5.158.055	87,428	4.808.540
CCT TV% 01/09/2015	IT0004404965	25.550.000	99,55487	25.436.270	95,5724	24.418.748
CCTS EU TV% 15/12/2015	IT0004620305	42.500.000	99,97945	42.491.267	98,4869	41.856.933
CCT TV% 01/07/2016	IT0004518715	22.400.000	99,23619	22.228.906	99,1142	22.201.581
CCT EU 15/04/2018	IT0004716319	2.500.000	98,38	2.459.500	98,38	2.459.500
BTP 01/03/21 3,75%	IT0004634132	27.000.000	98,92945	26.710.952	98,92935	26.710.925
BTP 2,10% +infl. 15/09/2021	IT0004604671	23.500.000	97,40181	22.889.426	97,4016	22.889.377
BTPS 01/05/2025	IT0001247359	5.000.000	38,9617	1.948.085	38,74897	1.937.448
BTP 4,50% 01/03/2026	IT0004644735	4.000.000	99,92	3.996.800	99,91658	3.996.663
BTPS 01/08/2027	IT0003268882	15.000.000	47,309	7.096.350	49,27507	7.391.260
BTPS 01/11/2027	IT0001247409	5.000.000	46,361	2.318.050	44,57254	2.228.627
BTPS 01/05/2029	IT0001312807	10.000.000	43,623	4.362.300	42,67645	4.267.645
BTPS 01/08/2029	IT0003268932	12.000.000	43,092	5.171.040	41,80267	5.016.320
BTPS 01/02/2030	IT0003268957	18.000.000	42,079	7.574.220	40,82598	7.348.676
BTPS 01/05/2031	IT0001464186	12.000.000	25,656	3.078.720	25,47646	3.057.175
BTPS 01/08/2033	IT0003540389	10.000.000	35,621	3.562.100	35,62135	3.562.135
BTP 4,00% 01/02/2037	IT0003934657	5.000.000	89,76924	4.488.462	89,76924	4.488.462
TOTALI		244.950.000		190.970.503		188.640.015